



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Proposta nr. 2769/2021
Delibera nr. 26/2021 Registro Deliberazioni
Adunanza del 20/10/2021

Oggetto: PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE/PPR DELLA REGIONE TOSCANA E ALLA L.R. 65/2014 DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI PISA - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.P. N. 29 DEL 23/12/2020 (ART. 31 L.R. 65/2014 E ART. 21 DISCIPLINA DEL PIANO DI PIT-PPR)

L'anno 2021 addì 20 del mese di ottobre alle ore 11:10 si è riunito, in video conferenza, il Consiglio Provinciale appositamente convocato con nota del 15 ottobre 2021 prot. nr 40431, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento del Consiglio provinciale e del Decreto Presidenziale n. 30 del 26/03/2020.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente	
BONTA' JOHANN		Assente
CAMMELLINI ANNALISA		Assente
CAPECCHI GIOVANNI	Presente	
CARMASSI DARIO	Presente	
CERRI SANDRO	Presente	
DI MAIO SERGIO	Presente	
GIANNOTTI SARA	Presente	

MANCINI VIRGINIA		Assente
PASQUALINO GIOVANNI	Presente	
PETRI FRANCESCO		Assente
PICCHI OLIVIA	Presente	

Assenti 4: Bonta' Johann, Cammellini Annalisa, Mancini Virginia, Petri Francesco.

Partecipa il Segretario Generale VENTURI MARZIA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. ANGORI MASSIMILIANO in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Al momento della votazione il consigliere Pasqualino Giovanni non partecipa al voto.

La proposta in oggetto, come di seguito riportata, viene approvata con 7 (sette) voti favorevoli espressi in forma palese per il merito, nessun voto contrario e nessun astenuto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI

- la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che nell’elencare le funzioni fondamentali esercitate dalle Province quali enti con funzioni di area vasta prevede tra queste, alla lettera a), la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
- la Legge regionale 65/2014 “*Norme per il governo del territorio*” pubblicata sul BURT n. 53 in data 12/11/2014 e s.m.i.;
- il DPGR n 4/R del 14/02/2017 “Regolamento di attuazione dell’articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione”.

VISTE altresì:

- la Legge regionale 8 luglio 2016, n. 43 “*Norme per il governo del territorio. Misure di semplificazione e adeguamento alla disciplina statale Nuove previsioni per il territorio agricolo. Modifiche alla L. R. 65/2014, alla L. R. 5/2010 e alla L. R. 35/2011*”;
- la Legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”;
- la legge regionale 25/02/2016 n.17 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014*”.

VISTO l’Accordo tra la Regione Toscana, le Province e la Città metropolitana per la redazione dei Piani territoriali di coordinamento provinciale e della città metropolitana promosso dalla Regione con DGRT n. 424 dell’1/4/2019 al quale la Provincia di Pisa ha aderito con Decreto presidenziale n. 46 del 9/4/2019;

RICORDATO che l’Accordo in questione impegna tra l’altro i firmatari a portare a termine entro il 30/11/2021 la redazione o aggiornamento ai sensi della L.R. 65/2014 e del PIT-PPR dei Piani territoriali di coordinamento provinciale e della città metropolitana prescrivendo di dare avvio al procedimento di cui all’art. 17 della L.R. 65/2014 entro il 31/12/2019, e di provvedere all’adozione dello strumento di pianificazione territoriale entro il 30/11/2020 ed all’approvazione entro il 30/11/2021;

RICHIAMATO l’Atto “Indirizzi attuativi dell’Accordo tra Regione Toscana, Province toscane e Città metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana” approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 24 luglio 2019;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1112 del 16/10/2017 con la quale sono state approvate le linee guida sui livelli partecipativi.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1603/2019 dell’11/12/2019 di nomina del *Garante della informazione e della partecipazione* ai fini del Procedimento di adeguamento del

Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Pisa alla L.R. 65/2014 ed al PIT/PPR, ai sensi dell'art.17 e 37 della L.R. 65/2014 s.m.i, nella persona del Dott. Matteo Pelliti;

RICHIAMATO l'accordo sottoscritto in data 16.12.2016 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana "per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione" ai sensi dell'art. 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR);

VISTI:

- l'art. 145, comma 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 secondo cui:
 - “4. I comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione”.
- l'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014 secondo cui:
 - “1. Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'art.143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)”;
- l'art. 21, commi 1, 2 e 3 della disciplina del Piano di PIT-PPR secondo cui:
 - ”1. Gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l'atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti.
 - 2. Conclusa la fase delle osservazioni, gli enti di cui al comma 1 trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate.
 - 3. Ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014, entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 2, la Regione convoca la conferenza paesaggistica a cui partecipano la regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata”;

RICORDATO che la Provincia di Pisa ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi della L. R. n 1/2005 “Norme per il governo del territorio” con delibera di Consiglio Provinciale n. 100 del 27/07/06 e che con successiva Deliberazione della Giunta Provinciale n. 7 in data 13/01/2014 è stata approvata la Variante per la parte del Territorio rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.37/2015 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (indicato anche come PIT o PIT/PPR) in attuazione del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

RICHIAMATO l'art. 90 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio” che definisce il Piano Territoriale di Coordinamento come “lo strumento di pianificazione territoriale al quale si conformano le politiche provinciali, i piani e i programmi di settore provinciali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica comunali, configurandosi anche come strumento di programmazione socio-economica della Provincia”;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n. 155/2019 con il quale si è proceduto all'avvio del Procedimento di adeguamento del PTC al PIT ai sensi dell'art. 17 della L. R. 65/14, secondo i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento come definiti dall'art. 90 della L.R. 65/2014, avvalendosi dei disposti di cui all'art. 14, comma 2 della L. R. 65/14 al fine di evitare duplicazioni procedurali, in quanto la variante oggetto dell'atto di cui trattasi costituisce adeguamento a piani sovraordinati in vigore, che aumentano le tutele ambientali di piani già soggetti a VAS, come richiesto dalla norma testé richiamata;

RICORDATO che:

- a seguito di osservazione da parte della Struttura regionale competente, con Deliberazione nr. 12/2020 del 03/08/2020 del Consiglio Provinciale è stato proceduto alla *Integrazione all'avvio del procedimento dello Strumento di pianificazione provinciale PTCP AL PIT/PPR e alla LR 65/2014 ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 e s.m.i – avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010* disponendo di integrare il procedimento di cui al predetto Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n. 155/2019 dando avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 per l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa al PIT/PPR ed alla LR 65/2014;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n.103 del 11/11/2020, il Presidente, a conclusione del procedimento, in qualità di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica per i piani, programmi la cui approvazione è di competenza della Provincia di Pisa, ha approvato il parere motivato di ESCLUSIONE dalla VAS del procedimento in esame;
- con Delibera di Consiglio Provinciale nr. 29 del 23/12/2020 è stato adottato ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 65/2014 il procedimento di adeguamento al Piano di Indirizzo Territoriale PIT/PPR della Toscana e alla L.R. 65/2014 del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa;

DATO ATTO che è stato provveduto:

- al deposito ed alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'atto dopo aver comunicato alla Regione e ai Comuni territorialmente interessati l'avvenuta adozione come previsto all'art. 20, comma 2 della L.R. 65/14;
- alla pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi e sul sito Internet dell'Amministrazione Provinciale di Pisa, Sezione Amministrazione Trasparente;
- a comunicare tempestivamente il provvedimento adottato agli altri soggetti di cui all'articolo 8, comma 1 della L.R. 65/2014 ed a trasmettere ad essi i relativi atti affinché ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 65/2014 tali soggetti potessero presentare osservazioni allo strumento adottato entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.);
- a rendere accessibile ai cittadini, ai sensi della L.R. 65/14, la Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento al PIT/PPR e alla L.R. 65/2014 anche in via telematica mediante pubblicazione sul sito web della Provincia di Pisa;

PRESO ATTO

- che trascorso il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) in data 22/03/2021 (considerato il giorno di domenica successivo al 21/03/2021), sono pervenute cinque osservazioni, delle quali: QUATTRO osservazioni, pervenute da parte di Enti pubblici Comunali, e UNA osservazione pervenuta da parte della struttura Regionale e costituita dalla collazione dei diversi contributi delle varie strutture regionali interessate (**allegato A** alla presente deliberazione),
- che l'Ufficio Pianificazione Strategica, integrato con l'apporto del consulente incaricato con DD n. 601 del 18/05/2020 a supporto del procedimento di adeguamento al PIT/PPR del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale ha elaborato le proposte di controdeduzioni alle osservazioni e di risposta ai contributi pervenuti, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B" e "C" (rispettivamente: "Relazione sulle osservazioni" e "Tabella delle controdeduzioni alle osservazioni presentate") insieme al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nella sua stesura definitiva (**allegato D**);

VISTA la proposta di controdeduzioni come sopra redatta che contiene per ogni osservazione una puntuale valutazione dei contenuti di ogni richiesta e una motivazione a supporto della relativa controdeduzione secondo la seguente casistica:

- 1 accolta;
- 2 parzialmente accolta;
- 3 non pertinente;
- 4 non accolta,

come da allegati sopra citati;

DATO ATTO che la documentazione sopra richiamata è stata messa a disposizione dei Consiglieri,

RITENUTO pertanto necessario controdedurre alle osservazioni pervenute procedendo:

- all'approvazione delle controdeduzioni;
- all'approvazione degli elaborati del PTC modificati laddove le osservazioni siano state accolte, anche parzialmente;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Pozzana, redatta ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, acquisita alla presente Deliberazione come **Allegato E**);

VISTO l'allegato parere favorevole reso dal competente Dirigente, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

Sentito l'intervento del Presidente Angori, del dirigente del Settore Affari e Servizi Generali – Servizi Ambientali e Territoriali, dott. Giuseppe Pozzana, dell'arch. Dario Franchini, come da verbale agli atti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1 Di **PRENDERE ATTO**
 - 1.1 delle cinque osservazioni/contributi pervenuti (dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul bollettino ufficiale della regione toscana b.u.r.t. nel termine di sessanta giorni 22/03/2021, considerato il giorno di domenica successivo al 21/03/2021) di cui all' **allegato A**,
 - 1.2 delle "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute all'adozione del procedimento di adeguamento del piano territoriale di coordinamento della provincia di Pisa al piano di indirizzo territoriale PIT PPR/ della toscana e alla LR 65/2014 di cui alla delibera di Consiglio provinciale n. 29 del 23/12/2020" **come da schema allegato C**, nei termini puntualmente indicati nella Relazione sulle osservazioni di cui all' **allegato B**,
 - 1.3 degli elaborati costituenti il PTCP adottato in conformazione al PIT /PPR e alla LR65/2014, risultanti a seguito delle integrazioni e/o delle modifiche apportate in recepimento delle controdeduzioni (**allegato D**), i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
 - 1.4 della relazione del Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Pozzana (**Allegato E**).
- 2 Di **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della Legge regionale della Toscana n. 65/2014, le controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti in relazione al testo adottato con Del. CP n. 29 del 23/12/2020 quale adeguamento del vigente PTCP al PIT/PPR, ed i connessi elaborati, allegati alla presente delibera del Consiglio:
 - 2.1 Testo delle osservazioni e dei contributi pervenuti (**allegato A**);
 - 2.2 Relazione sulle osservazioni (**allegato B**);
 - 2.3 "Tabella delle controdeduzioni alle osservazioni presentate" (**Allegato C**);
 - 2.4 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale a seguito di Controdeduzione alle osservazioni pervenute alla variante al PTCP vigente e contestuale modifica degli elaborati - stesura definitiva (**allegato D**).
- 3 Di **DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento:
 - 3.1 di collazionare il testo definitivo della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale completo dei suoi allegati, effettuando le modifiche meramente redazionali eventualmente necessarie;
 - 3.2 di disporre che il Settore *Affari e servizi generali - Servizi ambientali e territoriali* provveda all'espletamento degli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente Deliberazione ed in particolare alla richiesta alla Regione Toscana di convocazione della Conferenza paesaggistica come previsto dall'art. 31 comma 1 L.R. n. 65/2014, dall'art. 21 della Disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) e dell'art.6 dell'Accordo sottoscritto in data 16.12.2016 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana;
 - 3.3 all'esito delle valutazioni della Conferenza Paesaggistica, di sottoporre la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale completo dei suoi allegati alla definitiva approvazione del Consiglio Provinciale, curando gli adempimenti conseguenti.
- 4 Di disporre altresì che il Garante dell'informazione e della partecipazione provveda ad informare la cittadinanza mediante avviso pubblico e a pubblicare sul sito web della Provincia la presente deliberazione.
- 5 Di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, avverso il presente provvedimento gli interessati potranno ricorrere al TAR della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'art.44 della legge 18 giugno 2009, n.69 recante delega al Governo per il processo amministrativo" nei termini e nei modi in esso previsti; o per via straordinaria può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

Indi

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

stante l'urgenza, con successiva specifica votazione, alla quale non partecipa il consigliere Pasqualino Giovanni, con voti 7 (sette) favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

ANGORI MASSIMILIANO

Il Segretario Generale

VENTURI MARZIA